

ATTI VITA SOCIALI



Sezione di Breno
«Vico De Michelis»



Club Alpino Italiano

2016



CORSO ARTVA

Scuola di sci-alpinismo
"Vico De Michelis" - sezione di Breno

***Corso Avvicinamento ARTVA E NIVOLOGIA
per Ciaspolisti / Scialpinisti:***

LUNEDÌ 14 DICEMBRE

Teorica - Presentazione e Artva

LUNEDÌ 21 DICEMBRE

Teorica - Neve e Valanghe

DOMENICA 3 GENNAIO

Pratica

LUNEDÌ 04 GENNAIO

Teorica - Autosoccorso e Bollettino

SABATO 16 GENNAIO

Pratica

COSTO CORSO

50 € - Obbligo Tessera CAI



CORSO DI SCI-ALPINISMO

SA2-2016

Scuola di sci-alpinismo

“Vico De Michelis” - sezione di Breno

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO

Teorica: Presentazione e Materiali

GIOVEDÌ 03 MARZO

Teorica: Soste e Ancoraggi

SABATO 05 MARZO

Pratica

DOMENICA 06 MARZO

Pratica

GIOVEDÌ 10 MARZO

Teorica: Topografia e GPS

GIOVEDÌ 17 MARZO

Teorica: Neve e Valanghe

SAB. e DOM. 19/20 MARZO

Pratica

GIOVEDÌ 31 MARZO

Teorica: Artva e Autosoccorso

SAB. e DOM. 2/3 APR.

Pratica

GIOVEDÌ 07 APRILE

Teorica: Meteo

SAB. e DOM. 9/10 APR.

Pratica

GIOVEDÌ 14 APRILE

Teorica: preparazione di una gita

SAB. e DOM. 23/24 APR.

Pratica Uscita Finale

COSTO CORSO 180 € compreso Manuale

24° CORSO DI CASCATE DI GHIACCIO

GEN/FEB

Scuola di Alpinismo "Giando" in collaborazione
con le scuole di alpinismo del CAI di Lovere e Cedegolo

Le LEZIONI TEORICHE

**si terranno presso la sede del C.A.I. di Breno
alle ore 20:30 con i seguenti temi:**

- Presentazione del corso. Verifica attrezzatura degli allievi e ripasso dei nodi.
- Nivologia e valanghe. Conformazione morfologica del ghiaccio.
- Limiti strutturali dei materiali e loro comportamento.
- Pronto soccorso. Allenamento e alimentazione.
- Storia ed evoluzione dell'arrampicata su ghiaccio.
- Manutenzione ed attrezzatura.
- Studio e preparazione di una salita. Pericoli oggettivi e soggettivi.
- Cultura ambientale di un alpinista.
- Soccorso alpino, allertamento del 118.



LEZIONI PRATICHE IN AMBIENTE:

1ª USCITA

Introduzione ed utilizzo dell'ARTVA. Metodologia di ricerca. Uso dei ramponi e delle piccozze. Basamenti fondamentali della tecnica d'arrampicata su ghiaccio. Utilizzo dei chiodi e costruzione di una sosta.

2ª USCITA

Prova ARTVA. Tecniche di assicurazione ed utilizzo degli ancoraggi. Progressione della cordata.

3ª USCITA

Prova ARTVA. Progressione della cordata. Discesa in corda doppia su clessidra.

4ª USCITA

Prova ARTVA. Progressione della cordata. Sviluppo delle capacità di valutazione: scelta del luogo, dell'itinerario, dei pericoli circostanti (oggettivi e soggettivi).

5ª e 6ª USCITA

Località "Val di Rabbi". Prova ARTVA. Progressione della cordata. Lezione che accumula tutte le nozioni delle uscite precedenti.

NOTA IMPORTANTE:

Le date ed il programma dettagliato verranno pubblicati un mese prima dell'inizio corso.

Informazioni nelle rispettive sedi o all'indirizzo di posta elettronica: scuola-alp@caibreno.it

Le località, le date, l'orario e lo svolgimento delle lezioni potranno subire dei cambiamenti in funzione delle condizioni ambientali e meteo.



22° CORSO DI ALPINISMO BASE

APR/MAG

Scuola di alpinismo "Giando" sezione di Breno
in collaborazione con sezione di Borno

LEZIONI TEORICHE

si svolgeranno in sede alle ore 20.30

con i seguenti temi:

- Presentazione del corso. Verifica attrezzatura degli alievi e ripasso dei nodi.
- Presentazione del corso, materiali ed equipaggiamenti.
- Cultura ambientale dell'alpinista. Storia dell'alpinismo.
- Comportamento dei materiali.
- Flora e fauna. Geologia. Formazione e conformazione dei ghiacciai.
- Topografia ed orientamento. Meteorologia.
- Nozioni di pronto soccorso. Allertamento 118.
- Struttura del CAI.
- Pericoli della montagna.
- Preparazione e conduzione di una salita in ambiente.

LEZIONI PRATICHE

- Arrampicata sui sassi.
- Tecnica di progressione individuale e assicurazione.
- Arrampicata in falesia.
- Utilizzo dei materiali di assicurazione.
- Uscita in montagna.
- Tecnica di progressione in ferrata.
- Discesa in corda doppia.
- Prove statico/dinamiche dei materiali.
- Uscita su ghiacciaio con manovre di recupero da crepaccio e progressione della cordata su nevaio.
- Uscita finale 2 giorni: in ambiente Dolomitico.
- Tecniche di progressione in ambiente.

Le date ed il programma dettagliato verranno pubblicati un mese prima dell'inizio corso. Informazioni in sede o all'indirizzo di posta elettronica: scuola-alp@caibreno.it



CORSO DI ARRAMPICATA LIBERA SET/OTT

Scuola di Alpinismo "Giando" in collaborazione con la scuola di alpinismo del CAI di Lovere

LEZIONI TEORICHE

si svolgeranno nella sede del CAI Lovere:

- Presentazione del corso.
- Materiali ed equipaggiamenti.
- Fisiologia e metodi di allenamento.
- Storia dell'arrampicata libera e scala delle difficoltà.

LEZIONI PRATICHE

- Tecnica di arrampicata sui sassi e introduzione all'arrampicata in falesia.
- Tecnica di assicurazione e comportamento dei materiali.
- Arrampicata da secondi su varie difficoltà.
- Tecniche di progressione sui diversi tipi di roccia.
- Prove di arrampicata da primi di cordata.
- Arrampicata e prove di caduta.

Le date ed il programma dettagliato verranno pubblicati un mese prima dell'inizio corso.

Informazioni nelle relative sedi o all'indirizzo di posta elettronica: scuola-alp@caibreno.it





Le uscite di Alpinismo Giovanile sono dedicate ai ragazzi tesserati CAI tra 7 e 17 anni, anche non accompagnati dai genitori. Il materiale tecnico (imbragatura, caschetto, kit da ferrata, scarpette, ecc.) è disponibile in sede CAI previa prenotazione.

Ulteriori dettagli di ogni uscita verranno specificati sul sito del CAI nel periodo precedente l'attività.

13 MARZO - DA CAMPOLARO A VARICLA

Difficoltà percorso	EAI
Attrezzatura	Ciaspole o scialpinismo e ARTVA
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Gregorini F. Istruttori Scuola Scialpinismo
Ritrovo	Breno Sede CAI, ore 8.00

In auto saliamo a Campolaro e con i mezzi a disposizione, ciaspole o scialpinismo, ci dirigiamo verso malga Varicla. Faremo una pausa "calda" in Cugolo e concluderemo la giornata con una pizza in Degna.

5 GIUGNO - PUNTA ALMANA

Difficoltà percorso	EEA o E
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Salvetti V. - Cittadini R.
Ritrovo	Breno Sede CAI, ore 8.00

Raggiungiamo la Croce di Marone con comoda strada asfaltata e a piedi, su forestale, la forcella di Sale. Dopo esserci preparati per affrontare la parte più impegnativa dell'escursione, iniziamo a salire il panoramico sentiero che, con bella serie di balze rocciose ed erbose, permette di raggiungere la dorsale che conduce alla vetta. Torniamo alla forcella di Sale con comodo sentiero concludendo un bel giro ad anello.



30 e 31 LUGLIO - Rif. TITA SECCHI E BLUMONE

Difficoltà percorso	EE
Attrezzatura	Casco, imbragatura
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Ducoli G. - Scalvinoni V.
Ritrovo	Breno Sede CAI, ore 8.00

1° giorno: da Bazena saliamo al rifugio Tita Secchi con il classico sentiero che supera il passo di Val Fredda. 2° giorno: Giornata dedicata alla salita del Blumone. Raggiunto il passo omonimo con bella mulattiera risalente al periodo della Grande Guerra, risaliamo le roccette del costolone nord. Quando questo si esaurisce attraversiamo il vasto pianoro est in mezzacosta fino a sbucare ai piedi del canale roccioso che conduce alla vetta.

È previsto un percorso meno impegnativo per i ragazzi più piccoli o su indicazione degli accompagnatori.

11 SETTEMBRE - VIA FERRATA PARCO DI CASTO (VALSABBIA)

Difficoltà percorso	EEA o E
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Scalvinoni V. e Accompagnatori AG
Ritrovo	Breno Sede CAI, ore 7.30

Raggiunto Casto in Valle Sabbia entriamo nel parco delle Fucine dove nei secoli scorsi si producevano utensili in ferro sfruttando la forza dell'acqua. Il percorso delle ferrate è disposto ad anello ed è composto da quattordici tratti indipendenti. Si possono attraversare anche due ponti tibetani e con una semplice variante al percorso si può percorrere la stretta di Luina, canyon lungo 380 metri, largo 1-2 metri e profondo 30-35 metri. Difficoltà media, richiesta un'altezza minima di mt.1,20. In alternativa si può percorrere il percorso "azzurro" di particolare interesse storico/culturale.

Una Domenica fra OTTOBRE/NOVEMBRE ARRAMPICATA E CASTAGNATA DI CHIUSURA 2016

Arrampicata in falesia (località da stabilire) con carrucola e giochi con le corde. Merenda aperta a tutti! Vi terremo informati sul programma della giornata con apposita locandina!



SCIALPINISMO

21 FEBBRAIO - ZONA VALCAMONICA o VALTELLINA

<i>Difficoltà percorso</i>	BS
<i>Attrezzatura</i>	Skialp, ARTVA, pala, sonda
<i>Trasporto</i>	Mezzi propri
<i>Accompagnatori</i>	Istruttori Scuola Scialpinismo
<i>Ritrovo</i>	Breno sede CAI il venerdì precedente per decidere il percorso in base alle condizioni

30 APRILE e 01 MAGGIO ZONA ALTOADIGE-SIMILAUN

<i>Difficoltà percorso</i>	BSA
<i>Dislivello</i>	1800 m
<i>Attrezzatura</i>	Skialp, Artva, pala, sonda, piccozza, ramponi e attrezzatura da ghiacciaio per progressione in cordata
<i>Trasporto</i>	Mezzi propri
<i>Accompagnatori</i>	Istruttori Scuola Scialpinismo
<i>Ritrovo</i>	Breno sede CAI il venerdì precedente per decidere il percorso in base alle condizioni



Avvicinamento all'uso dell'**A.R.T.V.A.**

Domenica 10 Gennaio 2016

ore 8,00 sede C.A.I. Breno

Via Sammaione, n.8



- Ore 8, ritrovo presso la sede del CAI Breno, registrazione dei partecipanti.
- Ore 8,30 + 9,30 cenni introduttivi su che cos'è un **A.R.T.V.A.** e come si utilizza.
- Ore 9,30 partenza (mezzi propri) per località Bazena.
- Ore 10,00 suddivisione in due gruppi di lavoro ed inizio prove pratiche.
- Ore 13,00 pausa pranzo (ognuno si organizza come vuole).
- Ore 14,00 + 16,30 prove pratiche.
- Ore 17,00 ~ chiusura giornata.

La giornata è aperta a tutti indipendentemente dal livello o dall'attività praticata (sci o ciaspole). Si consiglia iscrizione al CAI. Materiale individuale: sci da alpinismo o ciaspole, ARTVA pala e sonda. Per chi **NON** ha l'ARTVA c'è la possibilità di noleggiarlo la mattina stessa in sede con **5 euro**. Quota iscrizione **20 euro**

Per info e iscrizioni: 339 1998589 (Enrico) domenighinienrico@gmail.com
338 4549492 (Marco) tabonimarco@libero.it

La giornata si svolgerà solo al raggiungimento di minimo 10 iscritti.
In caso di mancanza di neve verrà rinviata a nuova data.

a cura di:

A.Guida Alpina Marco Taboni

A.Guida Alpina Enrico Domenighini



CIASPOLE

OBBLIGATORIO L'USO DI ARTVA-PALA-SONDA (Legge regionale n°26 del 1-10-2014)

Per tutte le gite con le ciaspole è necessario informarsi in sede CAI, aperta il venerdì sera dalle ore 21,00 alle ore 22,30, per i dettagli, gli orari, e le condizioni nivo meteo previste. In caso di maltempo l'attività programmata può essere rinviata o annullata. Il venerdì sera è anche possibile noleggiare l'ARTVA a € 5,00. Chi ne è sprovvisto non può partecipare all'attività!



CIASPOLE

6 GENNAIO - LAGO della VACCA (rif. Secchi 2367 m)

Difficoltà percorso	EAI
Dislivello	900 m
Tempo	5 ore a/r
Attrezzatura	Ciaspole, ARTVA, pala, sonda
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Gelfi R. - Avancini S. - Saiani R.
Ritrovo	Breno sede CAI, ore 8.00

Da Bazena, percorriamo il tragitto invernale che, attraverso la Val Fredda e il passo Mattoni, scende in val Cadino, risale la testata della valle fino al Passo della Vacca ed in breve giunge al lago e al rifugio Tita Secchi.

23 GENNAIO

BAZENA: CIASPOLATA NOTTURNA (2168 m)

Difficoltà percorso	EAI
Dislivello	400 m
Tempo	2 ore
Attrezzatura	Ciaspole, ARTVA, pila frontale
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Gelfi R. - Saiani R. - Avancini S.
Ritrovo	Bazena, ore 17.30

Ci si ritrova nel piazzale di Bazena entro le ore 17.30, poi tutti insieme si percorre l'itinerario segnalato dalle torce. Il percorso indicativamente passerà per la Val Fredda e passo Mattoni ma verrà definito con precisione in base alle condizioni nivo-meteo. Seguirà la cena su prenotazione per chi vorrà continuare la serata in allegra compagnia!

9 FEBBRAIO - MONTE ALTISSIMO (1700 m)

Difficoltà percorso	EAI
Dislivello	700 m
Tempo	4 ore a/r
Attrezzatura	Ciaspole, ARTVA, pala, sonda, pila frontale
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Saiani R. - Avancini S.
Ritrovo	Breno sede CAI, ore 18.00

Risalita delle piste da Borno. Nel silenzio della sera raggiungiamo l'Altissimo, bellissima dall'alto tutta la media ValCamonica illuminata. Possibilità di cena prima di prendere la via di discesa.

6 MARZO - VAL GRANDE: RIF. OCCHI (2047 m)

Difficoltà percorso	EAI
Dislivello	850 m
Tempo	5 ore a/r
Attrezzatura	Ciaspole, ARTVA, pala, sonda
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Pedersoli D. - Risi O.
Ritrovo	Breno sede CAI, ore 7.30

Meta di questa escursione è il rifugio Saverio Occhi. La partenza dalla frazione di Tu, posta a monte di Vezza d'Oglio. Calzate le ciaspole sopra le ultime case prendiamo una stradina che sale fino a raggiungere il bosco costituito da larici e abeti. La traccia continua con direzione nord e giunge nei pressi della cappelletta detta dell'Acqua Calda. Tratti dolci si alternano a ripidi, incontriamo varie baite, ed in successione il pianoro Scudeller, il pascolo di Casera Tonale (mt.1673), la Cappella del'Alpe Caret (mt.1726), la malga di Val Grande (mt.1785) ed infine il Plazzo dell'Asino ove sorge il rifugio Saverio Occhi.

28 MARZO - GAVERO (2168 m)

Difficoltà percorso	EAI
Dislivello	1000 m
Tempo	6 ore a/r
Attrezzatura	Ciaspole, ARTVA, pala, sonda
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Gelfi R. - Avancini S.
Ritrovo	Breno sede CAI, ore 8.00

Da Bazena saliamo a malga Valfredda e proseguiamo verso destra fino al passo Mattoni (o delle capre) 2168 m, punto più elevato del percorso. Discesa a malga Cadino e dopo un tratto innevato di strada e l'inizio discesa a bordo piste sci, seguiamo la traccia nel bosco fino in Gaver. Ritorno con lo stesso percorso.



ESCURSIONISMO

8 MAGGIO - MALGA E LAGHETTO DI TAMBIONE (1361 m)

Difficoltà percorso	E
Dislivello	800 m
Tempo	5 ore a/r
Attrezzatura	Escursionismo
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Pessarossi G. - Risi O.
Ritrovo	Breno Municipio, ore 8.00

Da Peschere di Novelle di Sellero m 475 una carrozzabile si dirige verso la valle del Pollo. Ad un bivio prendiamo la direzione per le rovine della miniera di ferro (900m) e su antica stradina arriviamo in località Pra de Pras. Quindi località Emen e per abetaia giungiamo alla bella malga Tambione, recentemente ristrutturata. Bello il laghetto adiacente ed ottima vista sulla val Saviore, Tredenus, Laione e Frerone. Il ritorno avviene passando da località Le Tese e poi per ripida discesa al punto di partenza.

22 MAGGIO - GUGLIELMO DA CAREGNO (1948 m)

Difficoltà percorso	E
Dislivello	950 m
Tempo	5 ore a/r
Attrezzatura	Escursionismo
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Saiani R. - Bignotti A.
Ritrovo	Breno Municipio, ore 7.00

Da Gardone VT si sale ai prati di Caregno, 1000 metri. Un recente sentiero con numerosi tornanti si alza al passo dei Sabbioni per scoprire un versante del Guglielmo che non conosciamo. Con percorso quasi pianeggiante raggiungiamo malga Stalletti bassi e poco oltre Stalletti alti. Il Redentore è ormai vicino e possiamo gustarci il panorama dall'Adamello al gruppo del Rosa ed al sottostante lago d'Iseo. Ritorno dalla malga delle due Signore e altre varianti per completare un ampio inedito giro.



29 MAGGIO - COLMA DI MARUCOLO (1856 m)

Difficoltà percorso	E
Dislivello	850 m
Tempo	5 ore a/r
Attrezzatura	Escursionismo
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Risi O. - Pessarossi G.
Ritrovo	Breno Municipio, ore 8.00

Saliamo in Val Palot con la strada del Colle di S. Zeno fino al parcheggio dell'albergo Stella, poco oltre Fraine. Il nostro percorso si alza senza fatica e dopo aver attraversato un bosco di abeti sbuchiamo sul verde dosso erboso di malga Fontanaseca. La Colma di Marucolo è ormai ben visibile e la raggiungiamo sul facile filo di cresta. Sulla cima troviamo i segni della civiltà ma anche ampi panorami sulle Orobie e sull'Adamello. Scendiamo al colle di S.Zeno e su tratturo non segnalato scendiamo nel prato e successivo bosco fino a tornare al parcheggio dell'albergo Stella.

12 GIUGNO - ALTA GUARDIA (2226 m)

Difficoltà percorso	E
Dislivello	1150 m
Tempo	5 ore a/r
Attrezzatura	Escursionismo
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Pedersoli N. - Avancini S.
Ritrovo	Breno Municipio, ore 8.00

Da Campolaro prendiamo il sentiero che dopo la colonia prosegue con lungo traverso. Incrociata la strada forestale, la seguiamo fino alla malga Stabio di sotto. Poco oltre abbandoniamo il sentiero che prosegue per la Porta di Stabio e attraversiamo il ruscello per alzarci sempre più fino a raggiungere la dorsale. Proseguiamo verso ovest e con un paio di lunghi su e giù arriviamo all'ultimo ripido ma breve tratto che conduce sulla cima.

Per lo stesso percorso scendiamo a valle.

19 GIUGNO

**GITA IN COLLABORAZIONE CON I CAI
DI VALLE CAMONICA-SEBINO**

3 LUGLIO

VAL FEDERIA E P.TA DEL LEVERONE (3052 m)

Difficoltà percorso	E
Dislivello	1200 m
Tempo	6,30 ore a/r
Attrezzatura	Escursionismo
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Avancini S. - Antonioli A.
Ritrovo	Breno Municipio, ore 6.00

Partenza dai 1850m di località Calcheira (Livigno). Ci inoltriamo nella bella val Federia, superiamo il piccolo abitato "I Muri" fino ad arrivare al bivio per la salita al rifugio Cassana che superiamo per giungere al passo omonimo a quota 2694. Seguiamo ora il facile sentiero sul crinale con direzione sud-est fino al Piz Leverun 2965m. Ancora un piccolo sforzo e siamo sulla Punta del Leverone, 3052m. Scendiamo la valle Leverone fino ad imboccare la valle Federia e rientrare al punto di partenza.



17 LUGLIO - MONTE AVIOLO (2881 m)

Difficoltà percorso	EE
Dislivello	1330 m
Tempo	6,00 ore a/r
Attrezzatura	Escursionismo
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Avancini S. - Antonioli A.
Ritrovo	Breno Municipio, ore 7.00

Dal parcheggio del Monte Colmo seguiamo il segnavia 72 che abbandoniamo in località Pozzolo per salire col nr 34 a sud-est, prima nel bosco ricco di rododendri e mirtili e poi in un pascolo pietroso fino alla conca morenica tra il Monte Colmo e il Monte Piccolo. Entriamo nell'ampio vallone della Foppa disseminato da grandi massi. Il sentiero mantiene la direzione dell'evidente piramide rocciosa dell'Aviolo e ne raggiungiamo la base. Il percorso diventa ora più ripido e ci inerpicchiamo per un sentierino che rimonta una balza rocciosa; raggiunto poi un vasto fronte morenico lo risaliamo per raggiungere la base della parete rocciosa. Percorso su cenge, canalini e non difficili roccette finali per raggiungere la vetta. Scendiamo a quota 2300 circa e seguiamo l'indicazione per malga Stain. Il sentiero attraversa la ganda, si abbassa e rimonta circa 80m sulla cresta che scende dal monte Foppa. Ora su val Gallinera un ripido pratone scende alla malga. Ancora una mezz'ora sul n° 1 per rientrare al parcheggio.



24 LUGLIO

DOSSO PASÒ (2575 m) E M. PALABIONE (2350 m)

Difficoltà percorso	EE
Dislivello	1550 m
Tempo	8 ore a/r
Attrezzatura	Escursionismo + Set ferrata
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Buila G. - Buila M.
Ritrovo	Breno Municipio, ore 6.00

Da S. Antonio (1120) (Corteo Golgi) si segue il sentiero 4 luglio che da Campovecchio-Premalt-Zapel de l'asen porta alla malga Pasò (2050). Qui lo lasciamo per salire al Colle Pasò (2244) e poi all'impegnativo ma panoramico Dosso Pasò (2575). Tornati sui propri passi fino al Colle percorriamo la breve ma laboriosa ferrata che ci porta al Monte Palabione (2350). Possibilità di bypassare la ferrata con comodo sentiero. Scesi alla Malga Salina prendiamo il sentiero fino agli impianti del Baradello E per comodo sentiero (Frasassi) arriviamo a Premalt e a Savrone e quindi al punto di partenza.

30 e 31 LUGLIO

GRAN PILASTRO (3510 m)

Difficoltà percorso	A
Dislivello	1000 m (I°gg) e 800 m (II°gg)
Tempo	4 ore (I°gg) e 8 ore (II°gg)
Attrezzatura	Alta montagna (ramponi-piccozza-imbrago)
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Avancini S. - Antonioli A.
Ritrovo	Breno Municipio, ore 8.00

II° giorno: da Vipiteno in val di Vizze fino al 3° tornante della statale che prosegue verso il passo di Vizze.

Risaliamo con sentiero un bosco a fianco di un torrente e poi tratto tortuoso e ripido fino ad un pianoro, ora a mezzacosta sul lato sinistro della valle con saliscendi fino al rifugio.

II° giorno: dal retro del rifugio rimontiamo un ripido tratto at-

trezzato con funi e pioli la paretina che conduce al crestone soprastante. Risaliamo il crinale sopra il rifugio e raggiungiamo una zona di rocce verticali conficcate nel terreno. Tagliamo in diagonale rimontando delle ripide rocce (funi) per sbucare sul filo di cresta. La cima appare ora in tutta la sua imponenza. Ancora un tratto in leggera salita ed esposto per affrontare la ripida crestina finale che porta alla croce di vetta. Discesa per la via di salita.



6 e 7 AGOSTO

ANGELO GRANDE (3530 m)

Difficoltà percorso	A
Dislivello	870 m (I°gg) e 810 m (II°gg)
Tempo	2,30 ore I°gg e 6 ore a/r II° gg
Attrezzatura	Alta montagna (Casco-ramponi-piccozza-imbrago)
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Istruttori Scuola Alpinismo
Ritrovo	Breno sede CAI, ore 5.00

La sera prima saremo disponibili in sede per le indicazioni necessarie sul materiale e l'attrezzatura indispensabile alla partecipazione della salita. Da Solda (1844 m) ci si inoltra sul sentiero 5 nella valletta di Zay, per giungere al rifugio Serri-stori (2724 m; ore 2.30). Continuando sul 5, al bivio si svolta a destra seguendo l'indicazione «Angelus»; su sentiero si sale fra blocchi alla base di uno sperone roccioso (Reinstadler-route). Lo si vince badando ai segnali giallo-rossi, con facile arrampicata di 1° e 2° grado. Un successivo passaggio di circa 30-40 metri piuttosto verticale, con traversata esposta, è facilitato da una fune metallica fissa. Dopo altra salita ripida con alcuni passaggi scabrosi, la dorsale rocciosa ha pendenza minore. Procedendo fra massi, senza più difficoltà rilevanti o problemi di orientamento, si giunge ad una marcata anticima. Aggirandola a nord, si tocca poco dopo la vetta principale (3530 m). Il ritorno si effettua dalla via di salita.





21 AGOSTO

COLEAZZO (3030 m)

Difficoltà percorso	EE
Dislivello	1270 m
Tempo	6 ore a/r
Attrezzatura	Escursionismo
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Saiani R. - Avancini S.
Ritrovo	Breno Municipio, ore 7.00

Da Canè alla casa del parco dove lasciamo l'auto. Le indicazioni ci guidano all'uscita della fascia boschiva ed a quota 2100 su un masso (stol) troviamo l'indicazione per la nostra meta. La traccia è sempre più debole e si esaurisce ma con percorso mai difficile superiamo un secondo stol e arriviamo alla base del canale dietritico da risalire con faticoso procedere. Dal colletto, quota 3000, si accede alla vetta per facili cengette. Superbo il panorama intorno, ai nostri piedi le trincee della bocchetta di Val Massa. Discesa dallo stesso percorso.



27 e 28 AGOSTO

SENTIERO DEI FIORI (2680 m)

Difficoltà percorso	EEA (ferrata)
Dislivello	1100 (II°gg)
Tempo	1 ora I°gg e 8 ore II°gg
Attrezzatura	Alta montagna - Ferrata
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Saiani R. - Avancini S.
Ritrovo	Breno Municipio, ore 13.00

1916-2016... Centenario del II° anno di guerra... Per vedere, per toccare con mano percorriamo la stupenda cresta che dal passo del Pisganino termina al passo del Castellaccio.

I° giorno: saliamo comodamente con la nuova cabinovia al passo Presena e scendiamo al rifugio Mandrone. II° giorno: saliamo al passo del Pisganino ed iniziamo la traversata verso nord toccando in successione la P.ta Pisgana (3107), P.ta del Lago Ghiacciato (3097), P.ta Segnale (3088), Cima Payer (3056), Corno di Lagoscuro (3166) e sentiero dei Fiori. Discesa al passo Paradiso e con la cabinovia rientriamo al Tonale.



4 SETTEMBRE - DOSSONI (2910 m)

Difficoltà percorso	E
Dislivello	830 m
Tempo	6 ore a/r
Attrezzatura	Escursionismo
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Pessarossi G. - Risi O.
Ritrovo	Breno Municipio, ore 7.00

Dal Mortirolo arriviamo a malga Salina dove lasciamo l'auto. La nostra escursione inizia passando da malga Salina Alta per arrivare ai laghetti di Grom. Proseguiamo verso nord fino ad un passo dove cambiamo direzione e per tracce di sentiero arriviamo sui Dossoni. Tornati al passo scendiamo al lago Seroti e rientriamo al parcheggio con ampio giro ad anello.

11 SETTEMBRE - LISTINO (2746 m)

Difficoltà percorso	E
Dislivello	1400 m
Tempo	6 ore a/r
Attrezzatura	Escursionismo
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Avancini S. - Pessarossi G.
Ritrovo	Breno Municipio, ore 7.00

Lasciamo l'auto in fondo alla piana del Gaver nei pressi della centrale idroelettrica. Seguiamo il sentiero verso nord fiancheggiante il torrente Caffaro fino al ristrutturato bivacco Casinetto di Blumone. Il sentiero prosegue vicino ai resti dell'ospedale militare e si inerpicca con bella e rifatta mulattiera di guerra al passo del Termine. Incrociato il sentiero n.1 proseguiamo verso nord ed in breve siamo sulla vetta del Listino. Tornati sull'1 lo seguiamo fino al passo del Blumone, quindi col sentiero 27 torniamo al Casinetto del Blumone e da qui rientriamo alla piana del Gaver.

18 SETTEMBRE

LAGO NATURALE BARBELLINO (2188 m)

Difficoltà percorso	E
Dislivello	1290 m
Tempo	6 ore a/r
Attrezzatura	Escursionismo
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Nana A. - Domenighini L.
Ritrovo	Breno Municipio, ore 7,30

Lasciamo l'auto a Bondione e con il percorso panoramico che inizia a Grumetti ci alziamo di quota tenendo d'occhio le cascate del Serio che dalle 11 alle 11,30 torneranno all'antico splendore. Verranno infatti aperte le paratie della diga che ne contiene le acque. Spettacolo unico per queste cascate alte ben 315 metri.

Terminato lo spettacolare evento proseguiamo per il rifugio Curò, fiancheggiando tutto il lago contenuto nella diga ed arriviamo al lago naturale in bella posizione ai piedi delle cime di Caronella, Torena e pizzo Strinato.



25 SETTEMBRE

VAL ARCINA e AUCCIA (2212 m)

Difficoltà percorso	E
Dislivello	1200 m
Tempo	6 ore a/r
Attrezzatura	Escursionismo
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Piantoni V. - Comensoli B.
Ritrovo	Breno Municipio, ore 8.00

Da Campolaro (ponte Fontanazzo) risaliamo la val Arcina e passando dalle malghe Casinone e Lavena arriviamo alla Crapa di Vaia. Tagliamo un tornante della strada che porta in Maniva e saliamo l'Auccia, punto più elevato dell'escursione. Scendiamo con libero percorso in direzione del bivacco Craper di Valdaione senza tuttavia raggiungerlo perchè deviamo e risaliamo il Dosso della Fiora. Per largo crinale arriviamo al pian della Bruciata con basso a sinistra il laghetto di Figarolo. Senza sentiero ci abbassiamo ad un abbeveratoio ed in breve siamo al nuovo rifugio Valdaione. Ancora lungo rientro per completare un bel giro ad anello.

16 OTTOBRE - VALLE INFERNO (1700 m)

Difficoltà percorso	EE
Dislivello	1470 m
Tempo	7 ore a/r
Attrezzatura	Escursionismo
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Avancini S. - Risi O.
Ritrovo	Breno Municipio, ore 8.00

Partiamo dalla Sacca per questo bellissimo giro ad anello nella valle dell'inferno. Alla fine del paese in direzione Esine sulla destra un cartello con segnavia sulla dx (730) indica la risalita della valle del Resio e poi tutta la valle dell'inferno fino alla cascina di Fondo di Scandolaro (1453 m). Da qui deviamo a sx (735) e saliamo ancora fino alla baita La Pozza di Scandolaro (1700 m) dove prendiamo la carrareccia fino al rif. Alpini in loc Budec. Prendiamo ora il sentiero con indicazioni Plemo ma appena prima di Guillo troveremo un'indicazione con la scritta Sacca e tramite sentiero segnato arriviamo al bivio sopra la località Plagna. Con lo stesso sentiero di salita torniamo alla macchina.

30 OTTOBRE

MADDALENA – SENT. ALP. MARINA (850 m)

Difficoltà percorso	EE
Dislivello	750 m
Tempo	5 ore a/r
Attrezzatura	Escursionismo
Trasporto	Mezzi propri
Accompagnatori	Saiani R. - Pessarossi G.
Ritrovo	Breno Municipio, ore 8.00

Raggiunta Brescia frazione di Caionvico (P) risaliamo brevemente una strada dapprima asfaltata e poi subito sterrata fino ad un bivio. A destra si prosegue per la nota falesia di Caionvico. Noi andiamo a sinistra e ad un secondo paletto deviamo a destra seguendo dei bolli rossi. Poco sotto la Croce di Caionvico, su un masso, una freccia rossa indica la direzione ed in pochi passi siamo all'attacco del sentiero alpinistico dedicato a Marina.

Saliamo alternando brevi paretine di 2-3 metri a tratti di rocce e ad altri tratti in cui si cammina. Incontriamo due passaggi di II° che sono tuttavia facilmente aggirabili. La vista spazia su tutta la pianura e le cave di marmo di Botticino. All'uscita della via incrociamo il sentiero n.1 che porta in Maddalena. In discesa cambiamo completamente itinerari ed alla fine ne risulterà un perfetto 8.



DATE DA RICORDARE

VENERDÌ 18 MARZO

Assemblea annuale

SABATO 19 MARZO

Cena sociale

DOMENICA 9 OTTOBRE

S.Messa in BAZENA

LEGENDA

- E** Escursionistica
- EE** Escursionistica per esperti
- EEA** Escursionistica per esperti con attrezzatura da ferrata
- A** Alpinistica
- EAI** Escursionistica in ambiente innevato
- MSA** Medio sciatore alpinista
- BSA** Buon sciatore alpinista
- OSA** Ottimo sciatore alpinista

REGOLAMENTO GITE SOCIALI

- 1.** La partecipazione alle gite sociali è libera a tutti i Soci del CAI. L'accompagnatore è un Socio che si presta gratuitamente ad accompagnare altri Soci su percorsi a lui noti.
- 2.** Per gite ove sia necessaria la prenotazione o vi sia limitata disponibilità di posti, l'adesione è regolata dall'ordine d'iscrizione e, se espressamente menzionato nella locandina, verrà data la prelazione entro la data indicata ai soci iscritti alla sezione del CAI di Breno. L'iscrizione sarà considerata valida solo al versamento della caparra. Nelle gite con pernottamento in rifugio è necessario portare la tessera CAI per poter usufruire degli sconti previsti ai soci. In caso di variazione o annullamento del programma a causa di eventi meteorologici o di mancata partecipazione senza il preavviso di una settimana, la caparra non verrà restituita.
- 3.** I capogita guidano la comitiva nell'escursione, curano il rispetto degli orari, la sistemazione nei Rifugi e tutto quanto serva al buon esito della gita. Hanno facoltà, per ragioni tecniche o logistiche, di modificare gli orari, gli itinerari, le soste o addirittura interrompere il proseguimento della gita. In ogni caso il numero dei partecipanti è definito dal capogita. È fatto obbligo a tutti l'equipaggiamento adatto al tipo di percorso. Il capogita può non ammettere alla partecipazione chi non opportunamente equipaggiato o considerato non in grado di affrontare il percorso.
- 4.** L'itinerario è vincolante per tutti i partecipanti, è esclusa la possibilità di attività alpinistica individuale e l'allontanamento dalla comitiva. Ogni deviazione arbitraria ESONERA la Sezione e i capogita da qualsiasi responsabilità.
- 5.** Dai partecipanti si esige un contegno disciplinato e l'attenersi alle istruzioni impartite dai capogita e dai capocordata. È altresì indispensabile un comportamento rispettoso verso l'ambiente e la natura.
- 6.** I partecipanti accettano le norme del presente Regolamento, esonerando la Sezione, i capogita e i capocordata da ogni e qualunque responsabilità per qualsiasi genere di incidente che potrebbe verificarsi nel corso della gita stessa.
- 7.** Il Consiglio Direttivo della Sezione, su segnalazione del capogita, ha facoltà di escludere dalle gite coloro che non si siano attenuti alle norme del presente Regolamento e alle disposizioni dei capogita e dei capocordata durante le escursioni.
- 8.** I "NON SOCI" possono partecipare alle escursioni di un giorno solo se preventivamente iscritti entro il venerdì precedente la data della gita versando la quota di assicurazione. Non possono partecipare alle escursioni di due o più giorni. Per iscriversi è necessario essere tesserati CAI.



PER INFORMAZIONI

CAI Sezione di Breno

via Sammaione, 8 - 25043 BRENO (BS)

tutti i venerdì dalle ore 21.00 alle ore 22.30

Telefono 0364.21000

www.caibreno.it • segreteria@caibreno.it